

R15 Marmo delle Alpi Apuane

La roccia: è un marmo arabescato, una roccia di origine metamorfica costituita da una breccia ad elementi di marmo appartenente alla formazione dei Marmi delle Alpi Apuane.

Dove si trova: affiora diffusamente nelle Alpi Apuane ubicate nelle Province di Massa-Carrara e Lucca, dove sono coltivati fin dall'epoca romana.

Come si è formata: il marmo delle Alpi Apuane è prevalentemente costituito da calcari metamorfici massivi bianchi e grigi. Questi marmi si sono formati per metamorfismo di originari calcari organogeni, pressoché puri, depositati in una piattaforma carbonatica durante il Lias inferiore. Le breccie sono interpretate come sedimenti prodotti dall'accumulo di blocchi alla base della piattaforma carbonatica durante la sua formazione e sviluppo.

Storia geologica: le rocce appartenenti al Complesso metamorfico delle Alpi Apuane costituiscono il livello strutturale più profondo dell'Appennino settentrionale. A partire dall'Oligocene superiore le rocce apuane sono state intensamente deformate ed hanno subito metamorfismo di basso grado cioè sono state sottoposte a temperature comprese tra 350 °C - 450 °C e pressioni di 0,4-0,6 GPa (facies degli scisti verdi). In queste condizioni gli originari calcari si sono trasformati negli attuali marmi.

I recenti processi di sollevamento dell'area appenninica e l'attività erosiva degli agenti atmosferici hanno portato ad affiorare, in finestra tettonica, le rocce metamorfiche apuane. Il sollevamento della catena è tuttora in atto come testimoniato dalle valli profondamente incise che conferiscono all'area apuana un aspetto tipicamente "alpino".

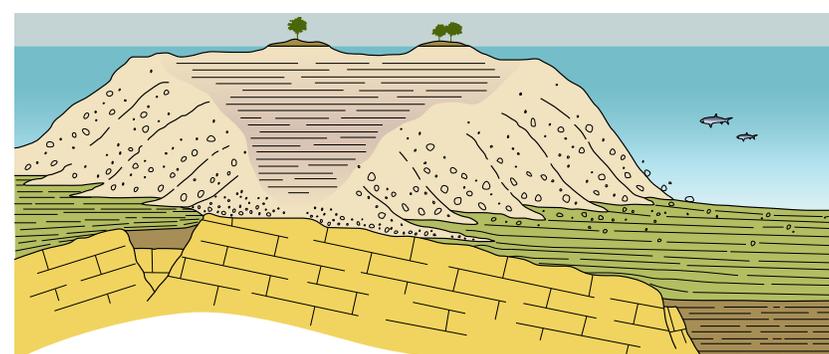
Curiosità: il numero di cave attive nell'area apuana è di poco maggiore di 140 e la produzione totale in termini di blocchi e inforni si attesta intorno a 1.200.000 ton/anno.

Abbiamo scelto questa roccia: perché rappresentativa del marmo apuano universalmente noto come uno dei marmi più pregiati al mondo e utilizzato da millenni come materia prima per la realizzazione di importanti opere scultoree, molte delle quali hanno segnato la storia della scultura italiana e mondiale.

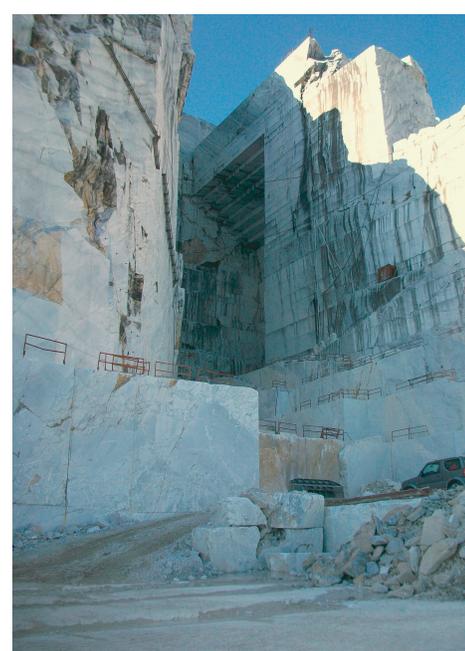
200 milioni di anni fa



Panorama dei versanti apuani interessati dalla coltivazione del marmo.



Schema di ambiente di sedimentazione tipico di piattaforma carbonatica.



Cava delle Cervaiole presso il Monte Altissimo.

Il David di Michelangelo.

